

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 8 2024 dal 26 febbraio al 4 marzo 2024

con la collaborazione di

Sommario

INTERNAZIONALE.....	3
Commissione Ue: 1 mld per punti di ricarica nell'ambito di meccanismo per collegare Europa	3
Aena, UrbanV e Volocopter uniscono le forze per progetti globali avanzati di mobilità aerea.....	3
ANITA: bene possibilità di aprire ad autisti di Paesi extra Ue. Occorre lavorare su scolarizzazione dei giovani	5
Hitachi Rail: il 64% dei passeggeri a livello globale sostituirebbe voli a corto raggio con viaggi in treno.....	6
CdM: ok a decreto legge su disposizioni urgenti finalizzate a garantire l'attuazione del Pnrr	8
ITALIA.....	12
TPL: indennità di malattia per i lavoratori. Anno di competenza 2023	12
Bonus patenti autotrasporto: pronti 4,9 mln. Dal 4 marzo si possono presentare richieste on line	13
Commissione Ue, bene accordo provvisorio che modernizza le ispezioni e la supervisione delle navi	13
Direttiva patenti, ANITA: "Bene la possibilità di aprire ad autisti di Paesi extra Ue. Occorre lavorare sulla scolarizzazione dei giovani"	14
MIT: online il bando per la digitalizzazione della catena logistica di porti e interporti	14
Logista: Rapporto 2024 su distribuzione prodotti da fumo. Fatturato in crescita, 15 mld per l'erario.....	15
Shipping Forwarding & Logistics: relazioni UE-Cina, crisi Mar Rosso, criticità in intermodale transfrontaliero	16
ITA Airways: definito finanziamento per acquisto primo aeromobile di proprietà	17
AdSP Mare Adriatico Centrale: 11,2 mln di merci e 958 mila passeggeri nel 2023	18
REGIONE LAZIO	20
TUA: per la tratta L'Aquila-Roma servizio in crescita di oltre il 40%. Presentato nuovo bus bipiano	20
ROMA CAPITALE	22
CIPESS: ok a risorse per potenziamento direttrice Roma-Pescara.....	22
Roma-Pescara: Rocca, Lazio e Abruzzo più connesse grazie a infrastruttura ferroviaria all'avanguardia	22
.....	23

INTERNAZIONALE

Commissione Ue: 1 mld per punti di ricarica nell'ambito di meccanismo per collegare Europa

(FERPRESS) – Roma, 29 FEB – La Commissione lancia oggi un invito a presentare progetti nell'ambito del Meccanismo per collegare l'Europa – Meccanismo per le infrastrutture per i combustibili alternativi (AFIF).

Viene messo a disposizione 1 miliardo di euro per sostenere la realizzazione di infrastrutture di approvvigionamento di carburante alternative per il trasporto stradale, marittimo, fluviale e aereo lungo la TEN-T, la rete transeuropea dei trasporti :

Rete stradale : supporto per stazioni di ricarica elettrica ad alta potenza e stazioni di rifornimento di idrogeno, nonché stazioni di ricarica da megawatt per veicoli pesanti.

Aeroporti : assistenza per la fornitura di energia elettrica e idrogeno

Porti : sostegno alle forniture di elettricità e idrogeno e, per la prima volta, impianti di rifornimento di ammoniaca e metanolo.

La commissaria ai trasporti Adina Vălean ha dichiarato: "Il numero crescente di richieste per il Fondo per le infrastrutture per i combustibili alternativi conferma l'importanza di questo strumento di finanziamento per il settore europeo dei trasporti. L'appello che lanciamo oggi mette a disposizione un ulteriore miliardo di euro per finanziare la realizzazione di infrastrutture per i combustibili alternativi sulle strade, compreso il trasporto urbano, nei porti e negli aeroporti di tutta l'Unione. Ciò può colmare una lacuna significativa nei massicci investimenti necessari per costruire infrastrutture sostenibili e accessibili per i veicoli elettrici, e incoraggio vivamente tutti gli Stati membri, in particolare quelli dell'Europa orientale e meridionale, a trarne vantaggio. »

Questa seconda fase dell'AFIF (2024-2025) supporterà punti di ricarica elettrica accessibili e stazioni di rifornimento di idrogeno nelle principali rotte e snodi di trasporto dell'Unione europea. Si allinea con gli obiettivi del nuovo regolamento sulla realizzazione di infrastrutture per i combustibili alternativi (AFIR) per quanto riguarda i punti di ricarica accessibili al pubblico, nonché con quelli di ReFuelEU aeronautica e FuelEU marittima.

I candidati possono presentare le loro proposte entro una delle tre scadenze: 24 settembre 2024, 11 giugno 2025 e 17 dicembre 2025.

Aena, UrbanV e Volocopter uniscono le forze per progetti globali avanzati di mobilità aerea

(FERPRESS) – Roma, 29 FEB – Aena, il primo gestore aeroportuale al mondo per numero di passeggeri; UrbanV, uno dei principali player globali nel settore dei vertiport; e Volocopter, produttore di veicoli eVTOL di fama mondiale nella mobilità aerea avanzata, hanno firmato un accordo di collaborazione con l'obiettivo di promuovere congiuntamente progetti di mobilità aerea avanzata (AAM).

L'accordo consiste nel lanciare un programma pilota che sviluppa uno studio di fattibilità per l'implementazione dell'AAM nella rete aeroportuale di Aena,

identificando potenziali clienti, posizioni di vertiport e rotte commerciali, nonché esigenze infrastrutturali e possibili collegamenti con altri modi di trasporto. Verrà invece valutata la possibilità di effettuare voli di prova presso le strutture di Aena, al fine di testare il concetto di operazioni.



Sulla base di questo studio pilota, l'associazione intende valutare i prossimi passi e altre possibili linee di collaborazione future nel settore AAM in Spagna.

Nelle parole di Luis Cañón, direttore dell'Innovazione e dell'Esperienza del Cliente di Aena: "L'innovazione e la trasformazione digitale di Aena si basa sull'uso della tecnologia per migliorare il business attuale e sviluppare nuove imprese. Vogliamo essere leader internazionali nell'uso degli strumenti digitali con l'obiettivo di ottimizzare l'esperienza del cliente, aumentare l'efficienza operativa, essere più sostenibili e sviluppare nuovi business attorno alla mobilità sostenibile. "Questo progetto fa parte della strategia globale dell'azienda nel campo della mobilità

aerea avanzata e della validazione di nuove tecnologie e processi nella rete aeroportuale di Aena.”

Aena è consapevole dell'importanza di trovare alternative per integrare il business aeroportuale con la mobilità aerea avanzata (AAM), garantendo intermodalità, sicurezza e funzionamento aeroportuale efficiente e sostenibile, ottimizzando il servizio di trasporto passeggeri e merci o i servizi di emergenza e di emergenza negli aeroporti.

L'utilizzo di veicoli aerei autonomi, così come altre idee innovative che Aena sta mettendo in campo, costituiscono un asset emergente per l'azienda, il cui obiettivo è promuovere l'utilizzo di soluzioni tecnologiche che rendano più efficienti i processi applicativi e i servizi in ambito aeroportuale.

ANITA: bene possibilità di aprire ad autisti di Paesi extra Ue. Occorre lavorare su scolarizzazione dei giovani

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – Il Parlamento europeo ha approvato in prima lettura la posizione relativa alla revisione della Direttiva in materia di patenti di guida, all'interno della quale sono state approvate riforme che hanno l'obiettivo di contrastare il tema della carenza di autisti professionali, grazie alla conversione dei titoli per molti Paesi extra Ue e la possibilità di avviare alla guida anche ragazzi di età inferiore ai 18 anni.

“Si tratta di un passaggio molto importante e qualificante che ANITA ha proposto e portato avanti nel corso dei lavori parlamentari, poiché in questo modo si offrono ulteriori strumenti alle imprese per far fronte alla carenza di autisti. Ringraziamo i parlamentari che ci hanno sostenuto in questo percorso” ha dichiarato il Presidente di ANITA Riccardo Morelli

La prima novità è la possibilità di riconoscere le patenti e le qualificazioni dei conducenti provenienti da Paesi terzi. La Commissione europea avrà due anni per redigere una lista di Stati extra Ue per i quali sarà possibile la conversione del certificato di abilitazione professionale, o di un certificato equivalente, qualora il titolare abbia completato un corso di formazione con competenze aggiuntive.

Inoltre, è stato approvato un programma che consente ai diciassettenni di guidare veicoli pesanti, di categoria C e C1, purché accompagnati da un conducente esperto, ottenendo così esperienza e sicurezza nella professione. Una volta raggiunta la maggiore età, i giovani, titolari di un certificato di idoneità professionale, saranno abilitati a operazioni di trasporto nazionali e internazionali.

“La riforma della Direttiva patenti rappresenta un primo passo per avvicinare i giovani alla professione di autotrasportatore – prosegue Morelli – Non bisogna dimenticare di lavorare sulla scolarizzazione degli autisti, consentendo loro di conoscere questo settore e l'offerta professionale che offre. Solo in questo modo possiamo dare una risposta concreta alla carenza di personale che inevitabilmente si ripercuote sulla competitività delle nostre imprese sul mercato”.

Hitachi Rail: il 64% dei passeggeri a livello globale sostituirebbe voli a corto raggio con viaggi in treno

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – Hitachi Rail – player globale nel settore ferroviario e della smart mobility, presente in Italia con 6 siti e oltre 4 mila dipendenti – presenta l'edizione 2024 della ricerca "Better connected" sulle abitudini di trasporto in dodici città a livello globale, tra le quali Milano per l'Italia.

Il report ha lo scopo di analizzare le principali tendenze nelle modalità di spostamento dei cittadini nelle grandi città, sia per quanto riguarda il trasporto urbano, sia per i viaggi di media-lunga distanza.

Tra le principali evidenze del sondaggio emerge che a livello globale ben il 64% delle persone sarebbe favorevole all'abolizione dei voli a corto raggio in presenza di una valida alternativa come i treni ad alta velocità.

LE PREFERENZE DEI CITTADINI MILANESI

In Italia, e in particolare a Milano – città coinvolta nella ricerca – la percentuale di persone favorevole all'abolizione dei voli a corto raggio è ancora più alta e si attesta al 69%. Il 42% degli intervistati attualmente già predilige il treno ad alta velocità rispetto all'aereo (15%) o l'auto (38%).

Scelta, quest'ultima, probabilmente influenzata dal successo dell'alta velocità in Italia, con la tratta Roma-Milano che ha contribuito in maniera preponderante a cambiare le abitudini di trasporto degli italiani, siano esse legate a motivi di lavoro o di svago.

Un trend, quest'ultimo, che si conferma anche guardando al futuro. Infatti, un terzo delle persone (34%) prevede nei prossimi cinque anni di viaggiare di più in treno: percentuale molto più alta rispetto a chi, invece, ipotizza di usare maggiormente l'auto (13%) o volare di più (6%).

Per quanto riguarda il trasporto urbano, i risultati della ricerca mostrano come a Milano il 63% degli intervistati usi, però, ancora la macchina nel tragitto casa lavoro, dato leggermente superiore alla media globale (60%), mentre solo il 15% dei milanesi utilizza esclusivamente i mezzi pubblici.

Tuttavia, i cittadini del capoluogo lombardo riconoscono i mezzi pubblici come l'opzione di trasporto potenzialmente più conveniente (71%). I deterrenti nel loro utilizzo riguardano la frequenza del servizio (94%) e la sicurezza (91%). Infatti, l'84% dei milanesi utilizzerebbe di più i mezzi se fossero meno affollati e l'85% li utilizzerebbe più volentieri se fossero più interconnessi.

L'86% dei cittadini milanesi intervistati si è mostrato favorevole a maggiori investimenti nel trasporto urbano, mentre il 50% sarebbe addirittura disposto a pagare di più per il biglietto qualora i mezzi diventassero più efficienti, sicuri e interconnessi.

Inoltre, il 30% ritiene che uno dei principali benefici delle app di trasporto sia la capacità di calcolare in tempo reale il percorso più efficiente per raggiungere la propria destinazione.

PRINCIPALI EVIDENZE A LIVELLO GLOBALE

L'analisi è stata condotta su circa 12.000 persone distribuite in 12 città: Berlino, Copenaghen, Dubai, Londra, Milano, Parigi, San Francisco, Sidney, Singapore, Toronto, Varsavia e Washington.

Per quanto riguarda il trasporto urbano, uno dei dati più rappresentativi riguarda la percentuale ancora molto alta (60%) di persone che utilizza l'auto per raggiungere

il proprio posto di lavoro. Allo stesso tempo, però meno di un rispondente su tre considera la macchina il mezzo più conveniente.

A livello generale la propensione all'uso della macchina per recarsi al lavoro varia nel mondo: è molto alta all'estero in città quali Dubai, Washington, Varsavia e Sydney, dove almeno 7 persone su 10 scelgono l'auto in città.

La guida "occasionale" è più frequente a Copenaghen, Parigi, Milano e Singapore. Quest'ultima, in particolare, si distingue per avere anche il più alto tasso di persone che non usano l'auto (oltre un terzo non guida), seguita da Londra e Berlino.

Nelle scelte di mobilità alcuni deterrenti giocano un ruolo determinante: il sovraffollamento nell'orario di punta (49%), il tempo di percorrenza (32%), l'incertezza degli orari di arrivo e partenza (30%) e il costo (32%) sono quelli con un peso maggiore.

Addirittura, la maggior parte dei cittadini nel mondo sceglierebbe di usare di più i mezzi pubblici se avesse la possibilità di controllare il livello di affollamento in tempo reale, per poter pianificare i propri viaggi in base a questo parametro.

L'uso del trasporto pubblico è correlato con l'età e diminuisce con l'avanzare degli anni: i giovani risultano più propensi in generale a utilizzare i mezzi pubblici per gli spostamenti, mentre i lavoratori con età più avanzata preferiscono lavorare da casa e spostarsi di meno.

Almeno 1 lavoratore su 4 in tutti i Paesi oggetto della ricerca si reca al lavoro a piedi, in città come Singapore e Londra la percentuale sale almeno al 50%, nonostante vi sia anche una grande propensione all'utilizzo dei mezzi pubblici.

Copenaghen presenta la più alta percentuale di ciclisti, seguita da Berlino, il che contribuisce a spiegare perché, in queste due città, l'utilizzo del trasporto pubblico è inferiore alla media globale.

Per quanto riguarda le lunghe distanze, la macchina rimane il mezzo mediamente più utilizzato a livello globale (46%), seguita dal treno (34%) e infine dall'aereo (16%).

Un dato quest'ultimo che si conferma in Paesi in cui la rete ferroviaria ad alta velocità è meno sviluppata e non rappresenta ancora una valida alternativa.

È significativo, infatti, che seppur le preferenze siano molto diverse in base alle città, la tendenza comune indica che la maggior parte delle persone sceglierebbe il treno e non l'auto, nel caso fosse più economico e più veloce, come già avviene in Italia.

Per quanto riguarda questa tipologia di viaggi (a lunga-media percorrenza), i principali fattori che determinano la scelta delle persone sono il costo, la convenienza e il confort, in misura prevalente anche rispetto all'impatto ambientale.

"Siamo consapevoli che il trasporto urbano ha un impatto diretto sulla vita del cittadino e sulla percezione dell'efficienza dell'organizzazione della città in cui vive.

Parallelamente, costituisce un'importante leva per contrastare le emissioni di CO₂, consentendo alle persone di adottare uno stile di vita più sostenibile. Una grande attenzione deve essere posta anche sui viaggi a media lunga percorrenza: un passeggero che viaggia in treno tutte le settimane fra Milano e Roma, invece che in aereo, riduce di 9 tonnellate il peso delle sue emissioni di CO₂ all'anno e se scegliesse il treno al posto dell'auto ne risparmierebbe 4. In Italia l'alta velocità, le metropolitane, tra cui proprio la nuovissima M4 di Milano, ma anche i nuovi tram,

confortevoli e green, i treni a batteria per il trasporto regionale e le nostre APP di smart mobility, sono alcuni esempi dell'impegno di Hitachi Rail per promuovere la propensione all'utilizzo dei mezzi pubblici dei passeggeri. Le nostre soluzioni fanno

leva principalmente sulla sicurezza, sul confort e sulle tecnologie innovative nel pieno rispetto dell'ambiente" ha spiegato Luca D'Aquila, COO Hitachi Rail Group e CEO Hitachi Rail STS.

"I dati presentati da Hitachi Rail parlano chiaramente: i milanesi vogliono un trasporto pubblico più efficiente e sostenibile. Nonostante l'auto resti il mezzo predominante in città, c'è una spinta evidente da parte dei cittadini verso un maggior uso dei mezzi pubblici. È significativo che circa l'85% degli intervistati sia disposto a utilizzarli maggiormente se venissero migliorati gli aspetti di connettività, tempi di percorrenza e capienza. Dobbiamo affrontare con determinazione i principali ostacoli, tra tutti la mancanza di sicurezza e il sovraffollamento, che scoraggiano i cittadini dall'abbandonare l'auto in favore dei mezzi pubblici. È giunto il momento di agire per rispondere alle aspettative dei cittadini e trasformare il trasporto pubblico in una reale alternativa. Investimenti e ristrutturazioni risultano essenziali, considerando anche le opportunità di collaborazione pubblico-privata per potenziare questo settore strategico. Rimane la mia personale opinione che un grande ruolo in questa trasformazione sarà svolto dalle tecnologie applicate ai veicoli e alle infrastrutture, in un'ottica sempre più connessa dove la ricerca e l'innovazione avranno un ruolo cruciale" questi i commenti di Ferruccio Resta, Presidente del MOST – Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile.

Informazioni sul sondaggio

Il sondaggio è stato condotto da Savanta-ComRes per conto di Hitachi Rail e si è svolto tra novembre e dicembre 2023. Sono state intervistate oltre 12.000 persone in 12 città: 1000 a Londra, 1001 a Berlino, 1006 a Milano, 1001 a Dubai, 1000 a Varsavia, 903 a Washington, 108 a San Francisco, 1010 a Toronto, 1004 a Parigi, 1004 a Singapore, 1010 a Sydney, 1000 a Copenaghen. Gli intervistati erano per il 47% uomini e per il 52% donne (le proporzioni sono arrotondate).

Il Report completo disponibile qui. <https://www.hitachirail.com/better-connected/>

CdM: ok a decreto legge su disposizioni urgenti finalizzate a garantire l'attuazione del Pnrr

(FERPRESS) – Roma, 27 FEB – Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, Raffaele Fitto, ha approvato un decreto legge relativo a disposizioni urgenti finalizzate a garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Lo schema di DL introduce disposizioni in materia di:

governance per il PNRR e il PNC incrementa, per gli anni 2024/2026, la dotazione economica del Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia; inoltre, autorizza la spesa per la realizzazione degli interventi non più finanziati con le risorse del PNRR per gli anni 2024/2029;

disciplina il monitoraggio – al 31 dicembre 2023 – degli interventi finanziati con risorse PNRR e prevede l'attivazione di poteri sostitutivi in caso di ritardi e inerzie da parte dei soggetti attuatori e disciplina le azioni di recupero nel caso di omesso o incompleto conseguimento degli obiettivi finali dei programmi e interventi PNRR, accertato dalla Commissione europea; attribuisce al Comitato per la lotta contro le

frodi nei confronti dell'Unione europea, a tal fine integrato, le attività di prevenzione e contrasto alle frodi e agli altri illeciti sui finanziamenti connessi al PNRR;

incrementa la composizione della Struttura di missione per il PNRR, istituita presso la Presidenza del Consiglio;

consente la nomina di appositi Commissari straordinari: Commissario straordinario per accelerare la realizzazione di nuovi posti letto per universitari; Commissario straordinario per gli interventi di recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata non più finanziati con risorse PNRR; Commissario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura;

prevede misure di rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari delle misure PNRR e dei soggetti attuatori;

l'incremento della dotazione organica del Ministero dell'agricoltura, nonché la possibilità per il medesimo Ministero di avvalersi di esperti in materia di analisi e valutazione delle politiche pubbliche; l'incremento della dotazione organica del Ministero della Salute, di un posto di funzione dirigenziale di livello generale nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro; misure in favore del Ministero del turismo (possibilità di avvalersi di società direttamente o indirettamente controllate dallo Stato operanti nel settore dei servizi informatici); misure in materia di personale del Ministero dell'Interno (riduzione anzianità di servizio per accedere alla qualifica di viceprefetti e divieto di comando, distacco o altre assegnazioni per il personale civile dell'Interno);

incrementa il fondo per le assunzioni a tempo indeterminato del personale in servizio presso gli Uffici speciali per la ricostruzione;

consente alle regioni ed enti locali di ricorrere all'indebitamento per finanziare operazioni di ricapitalizzazione e capitalizzazione di società a partecipazione pubblica aventi ad oggetto la realizzazione di infrastrutture pubbliche, qualora le perdite, anche ultrannuali risultino complessivamente assorbite in un piano economico finanziario approvato dall'Autorità competente;

istituisce presso ciascuna Prefettura – Ufficio territoriale di Governo – una cabina di coordinamento presieduta dal Prefetto o da un suo delegato, con il compito di definire un piano di azione per l'efficace attuazione dei programmi e degli interventi previsti dal PNRR in ambito provinciale;

prevede misure per il CNEL: aumento della dotazione organica; inserimento del Presidente CNEL tra i membri della cabina di regia PNRR; attribuzione di nuove funzioni (il Consiglio è la sede per l'Italia del Comitato nazionale per la produttività di cui alla raccomandazione del Consiglio della UE);

accelerazione e snellimento delle procedure per l'attuazione del PNRR e del PNC: si introducono ulteriori misure di semplificazione delle procedure finanziarie per l'utilizzo delle risorse PNRR con la previsione di un'anticipazione, alle amministrazioni interessate, del 30% del costo dei singoli interventi da effettuare; si prevede inoltre che le amministrazioni titolari di interventi non più finanziati sul PNRR, provvedano al recupero delle somme già erogate, prevedendo un meccanismo che consenta anche con compensazioni finanziarie la realizzazione degli interventi; si prevede che le procedure semplificate per gli interventi PNRR continuino ad applicarsi ai procedimenti in corso, anche con riguardo agli interventi di cui all'allegato al decreto-legge n. 77 del 2021 non più finanziati con risorse PNRR; si prevede che, nel

limite delle risorse disponibili, continuano ad applicarsi le disposizioni relative al rafforzamento e al supporto della capacità amministrativa, al reclutamento di personale, al conferimento di incarichi, nonché alle semplificazioni dei procedimenti amministrativi e contabili previste dalla legislazione vigente per il PNRR; si prevede che per gli interventi non più finanziati dal PNRR e PNC restino confermate le assegnazioni per l'incremento dei prezzi dei materiali purché gli interventi siano integralmente finanziati a valere su risorse a carico delle amministrazioni e siano aggiornati i cronoprogrammi; si introducono misure per il trasferimento delle funzioni dei Commissari alla struttura di missione ZES;

si prevedono misure in materia di istruzione e merito per garantire il raggiungimento di obiettivi PNRR relativi ai target sull'istruzione tecnico-pratica, sulla formazione continua degli insegnanti, sugli istituti tecnici professionali, nonché sulla riorganizzazione della Scuola di alta formazione dell'istruzione;

si prevedono misure in materia di università e ricerca, in particolare al fine di accelerare e snellire le procedure per la creazione di alloggi e residenze per studenti universitari e in materia di riconoscimento dei crediti formativi, nonché in materia di istruzione post universitaria; ai fini della ricostruzione di carriera e dell'inquadramento dei ricercatori, dei dirigenti di ricerca e dei professori (assunti mediante chiamata e procedura selettiva), si prevede il riconoscimento del periodo di servizio maturato presso l'università di provenienza con un trattamento economico non inferiore a quello attribuito presso la stessa;

si introducono misure in materia di sport relative alla riprogrammazione delle risorse per la realizzazione di palestre e di snellimento delle procedure di appalto;

si prevedono misure in materia di digitalizzazione, con modifiche al Codice dell'amministrazione digitale; in particolare, si istituisce il "Sistema di portafoglio digitale italiano (Sistema IT-Wallet)", quale soluzione di portafoglio digitale pubblico (cd. IT-Wallet pubblico; l'Agenzia per l'Italia Digitale adotta le linee guida disciplinanti gli standard tecnologici e le soluzioni tecniche ed organizzative; la responsabilità per la realizzazione e la gestione dell'infrastruttura organizzativa e tecnologica necessaria per l'attuazione del Sistema IT Wallet è affidata alla società PagoPA S.p.A. e all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato; la disciplina (compresa la tipologia di servizi che possono essere oggetto di remunerazione e dei soggetti privati accreditati in qualità di erogatori di servizi, incluse le relative indicazioni di costo) è demandata a uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri o dell'autorità politica delegata in materia di innovazione digitale, adottati di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione, sentito il Garante per la protezione dei dati personali. I diritti di opzione per l'acquisto dell'intera partecipazione azionaria detenuta dallo Stato nella PAGOPA (società in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri) sono attribuiti in misura maggioritaria a all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e, in misura minoritaria, a POSTE spa; si prevede che anche per PAGOPA non trovino applicazione le disposizioni in materia di: ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica e in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività. la revisione dei processi di dematerializzazione documentale, nonché la previsione che, per tali finalità il dipartimento per la trasformazione digitale si avvalga

dell'Istituto Poligrafico dello Stato, che, a sua volta, può avvalersi di concessionari di pubblici servizi;

si introducono misure per il reclutamento e la stabilizzazione di personale nell'amministrazione della giustizia, il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PNRR e incentivi al personale; inoltre, si provvede a modificare la disciplina in materia di pignoramento di crediti verso terzi, avviare la digitalizzazione del casellario giudiziario e introdurre modifiche in tema di giustizia riparativa;

nelle more dell'aggiornamento del contratto di programma con RFI -parte investimenti- per il 2022-2026, si prevede che con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il MEF, si rimodulino le fonti di finanziamento degli interventi ferroviari ricompresi nella M3-C1 del PNRR e alla ricognizione delle risorse nazionali che si rendono disponibili a seguito della rimodulazione PNRR per le misure di competenza del MIT, da finalizzare all'aggiornamento per il 2024 del contratto di programma con RFI- parte investimenti;

in materia di lavoro: sono previste misure in materia di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare; misure per il rafforzamento dell'attività di accertamento e contrasto delle violazioni in ambito contributivo; misure di potenziamento del personale ispettivo in materia di lavoro (Ispettorato Nazionale del Lavoro, Nucleo dei Carabinieri, INPS e INAIL) per i controlli relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Intervenendo in materia di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare, si introducono sia disposizioni di carattere preventivo-incentivante (ad esempio, subordinando l'erogazione di benefici normativi e contributivi all'assenza di violazioni della disciplina in materia di lavoro e legislazione sociale, nonché introducendo una premialità in favore di datori di lavoro che dimostrino comportamenti virtuosi nella gestione dei rapporti di lavoro) sia disposizioni di natura repressiva (sanzioni penali – in luogo delle sanzioni amministrative, frutto di una precedente depenalizzazione, per le ipotesi di somministrazione fraudolenta di lavoratori, utilizzazione illecita di lavoratori, somministrazione abusiva con sfruttamento di minori);

si prevede l'estensione del regime di solidarietà nell'obbligazione retributiva e contributiva, verifica di congruità del costo della manodopera negli appalti pubblici e privati;

si introduce un esonero dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali ed assicurativi a carico del datore di lavoro domestico (che possieda un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità, non superiore a euro 6.000) nel limite massimo di importo di 3.000 euro su base annua, in caso di assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato di contratti di lavoro domestico con mansioni di assistente a soggetti anziani, con una età anagrafica di almeno ottanta anni, già titolari dell'indennità di accompagnamento;

si introduce un nuovo sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi (c.d. patente a crediti), obbligatoria per imprese e lavoratori autonomi che intendano operare nell'ambito di cantieri edili.

Inoltre:

si introducono disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali, anche relativi a piccole opere, nonché misure per i piani urbani delle città metropolitane, per i

progetti di rigenerazione urbana e per la prevenzione dei rischi idrogeologici; inoltre, si prevede l'istituzione del "Piano transizione 5.0" che concede agevolazioni fiscali nella forma del credito d'imposta alle imprese che investono in tecnologie innovative;

si introducono misure urgenti per assicurare la continuità operativa degli impianti ex Ilva; disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni; disposizioni in materia di controlli sugli interventi di efficientamento energetico, prevedendo che il MASE pubblichi sul proprio sito l'elenco delle asseverazioni relative alla fruizione delle detrazioni fiscali in materia di ecobonus per l'efficienza energetica e sismabonus;

si introducono misure in materia di salute, e, in particolare, si rafforzano il ruolo e le competenze di Agenas nell'attuazione del progetto PNRR riguardante il Fascicolo Sanitario Elettronico e si consente il riutilizzo della piattaforma creata per la verifica del Green Pass, validata a livello europeo, anche per altre e future certificazioni sanitarie. Sono inserite, inoltre, una disposizione in materia di trattamento di dati personali relativi alla Salute e misure in materia di interventi sulle infrastrutture ospedaliere.

ITALIA

TPL: indennità di malattia per i lavoratori. Anno di competenza 2023

(FERPRESS) – Roma, 26 FEB – Al via la procedura per l'acquisizione dei dati necessari all'istruttoria per l'emanazione del provvedimento con il quale il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto stabilito dall'art. 4 del Decreto Interministeriale 6 agosto 2007, provvederà a ripartire le risorse finanziarie da destinare alla copertura dei maggiori oneri anticipati dalle aziende del settore del trasporto pubblico locale a titolo di integrazione delle indennità di malattia fruite dal proprio personale per l'anno 2023, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 148, della L. 30/12/2004, n. 311.

Lo riferisce in una nota il ministero del Lavoro.

A tal fine – spiega la nota – le aziende aventi titolo al rimborso faranno pervenire a questo Ministero la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nonché la Tabella Oneri, allegate al presente avviso e pubblicate sul sito istituzionale di questo Ministero.

La predetta documentazione, debitamente compilata, sottoscritta e corredata dal documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC entro il termine del 31 marzo 2024, a pena di decadenza (ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Decreto Interministeriale 6 agosto 2007), al seguente indirizzo: dgprevidenza.div3@pec.lavoro.gov.it

Le aziende escluse, a seguito della comunicazione del preavviso di rigetto, possono attivare un contraddittorio con l'Amministrazione attraverso la formulazione di osservazioni e la presentazione di documenti ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

LINK:

- [Comunicato 2024 con istruzioni operative](#)
- [Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà](#)
- [Dichiarazione sostitutiva di certificazione](#)
- [Tabella Oneri 2023](#)

Bonus patenti autotrasporto: pronti 4,9 mln. Dal 4 marzo si possono presentare richieste on line

(FERPRESS) – Roma, 29 FEB – 4,9 milioni di euro pronti per rispondere alle esigenze dei giovani per il bonus patenti per l'autotrasporto. Le risorse sono destinate a cittadini italiani o europei, di età compresa fra diciotto e trentacinque anni.

Il bonus coprirà l'80%, fino ad un massimo di € 2.500, della spesa per la formazione necessaria per il conseguimento della patente e delle abilitazioni professionali per la guida dei veicoli per autotrasporto di persone e di merci.

La piattaforma sarà online dalle 12 del 4 marzo 2024 al link <https://patentiautotrasporto.mit.gov.it/bonuspatente/> fino ad esaurimento delle risorse.

Commissione Ue, bene accordo provvisorio che modernizza le ispezioni e la supervisione delle navi

(FERPRESS) – Roma, 28 FEB – La Commissione Ue accoglie con favore l'accordo politico raggiunto ieri tra il Parlamento europeo e il Consiglio sull'aggiornamento dei requisiti per il controllo da parte dello Stato di approdo delle navi che fanno scalo nei porti dell'UE e sui requisiti dello Stato di bandiera per le navi mercantili registrate negli Stati membri dell'UE .

Per quanto riguarda la direttiva sullo Stato di bandiera, i colegislatori hanno concordato di incorporare le pertinenti norme dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO) (il codice degli strumenti internazionali, o codice III) nel diritto dell'UE . Ciò garantisce che tali norme possano essere applicate alle navi battenti bandiera degli Stati membri dell'UE. Gli Stati membri dovranno inoltre effettuare ogni anno un numero concordato di ispezioni da parte dello Stato di bandiera e provvedere alla digitalizzazione dei certificati navali legali degli Stati membri, il che, a sua volta, faciliterà le ispezioni da parte dello Stato di approdo.

L'accordo sul controllo dello Stato di approdo vedrà la legislazione dell'UE allineata all'IMO e al Memorandum d'intesa di Parigi sul controllo dello Stato di approdo sui requisiti riguardanti l'organizzazione e l'esecuzione dei controlli dello Stato di approdo. Gli Stati membri hanno inoltre convenuto di istituire un regime volontario di controllo da parte dello Stato di approdo per i pescherecci più grandi e di aumentare l'importanza dei requisiti ambientali del controllo da parte dello Stato di approdo adeguando il profilo di rischio della nave utilizzato per selezionare le navi da sottoporre a ispezione. La direttiva rivista prevederà inoltre certificati elettronici delle navi, che consentiranno agli ispettori di prepararsi meglio prima delle ispezioni e di concentrarsi sulla conformità delle navi alle norme applicabili, piuttosto che sulla revisione dei documenti una volta a bordo.

Il controllo dello Stato di bandiera e quello dello Stato di approdo sono strumenti importanti quando si tratta di un'ampia gamma di questioni legate alla navigazione marittima, come la sicurezza marittima, la tutela dell'ambiente e le condizioni di lavoro a bordo.

In seguito all'accordo politico di ieri, i testi definitivi dovranno ora essere adottati formalmente. Una volta completato questo processo da parte del Parlamento Europeo e del Consiglio, le nuove norme saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ed entreranno in vigore 20 giorni dopo. Gli Stati membri avranno 30 mesi per recepire le direttive nel diritto nazionale .

Direttiva patenti, ANITA: “Bene la possibilità di aprire ad autisti di Paesi extra Ue. Occorre lavorare sulla scolarizzazione dei giovani”

Roma, 1 marzo 2024 – Il Parlamento europeo ha approvato in prima lettura la posizione relativa alla revisione della Direttiva in materia di patenti di guida, all'interno della quale sono state approvate riforme che hanno l'obiettivo di contrastare il tema della carenza di autisti professionali, grazie alla conversione dei titoli per molti Paesi extra Ue e la possibilità di avviare alla guida anche ragazzi di età inferiore ai 18 anni. “Si tratta di un passaggio molto importante e qualificante che ANITA ha proposto e portato avanti nel corso dei lavori parlamentari, poiché in questo modo si offrono ulteriori strumenti alle imprese per far fronte alla carenza di autisti. Ringraziamo i parlamentari che ci hanno sostenuto in questo percorso” ha dichiarato il Presidente di ANITA Riccardo Morelli. La prima novità è la possibilità di riconoscere le patenti e le qualificazioni dei conducenti provenienti da Paesi terzi. La Commissione europea avrà due anni per redigere una lista di Stati extra Ue per i quali sarà possibile la conversione del certificato di abilitazione professionale, o di un certificato equivalente, qualora il titolare abbia completato un corso di formazione con competenze aggiuntive. Inoltre, è stato approvato un programma che consente ai diciassettenni di guidare veicoli pesanti, di categoria C e C1, purché accompagnati da un conducente esperto, ottenendo così esperienza e sicurezza nella professione. Una volta raggiunta la maggiore età, i giovani, titolari di un certificato di idoneità professionale, saranno abilitati a operazioni di trasporto nazionali e internazionali. “La riforma della Direttiva patenti rappresenta un primo passo per avvicinare i giovani alla professione di autotrasportatore – prosegue Morelli – Non bisogna dimenticare di lavorare sulla scolarizzazione degli autisti, consentendo loro di conoscere questo settore e l'offerta professionale che offre. Solo in questo modo possiamo dare una risposta concreta alla carenza di personale che inevitabilmente si ripercuote sulla competitività delle nostre imprese sul mercato”

MIT: online il bando per la digitalizzazione della catena logistica di porti e interporti

(FERPRESS) – Roma, 26 FEB – Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato il bando per la presentazione di proposte per lo sviluppo e l'implementazione dei sistemi informatici degli interporti di rilevanza nazionale.

Finanziato con fondi Next generation -Eu, la misura valorizza gli standard funzionali di interoperabilità definiti dalla Piattaforma logistica nazionale per favorire l'interconnessione tra i porti. Un incentivo per l'efficienza e la funzionalità di interporti

e terminal intermodali. Obiettivo: ridurre il trasporto stradale di merci a vantaggio dell'ambiente e della mobilità.

Il bando è scaricabile all'indirizzo www.mit.gov.it/documentazione/interporti

Logista: Rapporto 2024 su distribuzione prodotti da fumo. Fatturato in crescita, 15 mld per l'erario



(FERPRESS) – Roma, 29 FEB – Logista, il principale operatore di distribuzione integrata ai punti vendita in Italia e in Europa, ha presentato il Rapporto 2024 sulla distribuzione dei prodotti da fumo, redatto in collaborazione con lo studio The European House Ambrosetti. Il fatturato complessivo della vendita dei prodotti del settore si presenta in costante crescita, anche se con una significativa traslazione della clientela dal consumo delle normali sigarette ai nuovi prodotti da inalazione: negli ultimi cinque anni, il consumo di sigarette è passato dal 85,1% del 2019 al 72,2% del 2023, mentre i prodotti non combustibili contemporaneamente hanno fatto registrare una crescita del + 13,5%.

Il settore delle tabaccherie e la vendita dei prodotti da fumo rappresenta una realtà economica molto importante nel nostro Paese, ogni anno le attività del settore garantiscono all'erario un introito di 15 miliardi di euro. I 60.000 punti vendita (tabaccherie e negozi di prossimità) rappresentano anche un importante presidio sociale, la rete serve il 100% dei comuni italiani, con un rapporto calcolato in una tabaccheria ogni 1.150 abitanti e un accesso medio giornaliero di 15 milioni di clienti, un reticolo di servizi oggi diventato ancor più determinante nel momento in cui le tabaccherie – grazie ad un'estesa digitalizzazione – sono diventati anche sportelli bancari o postali, assolvendo ad una molteplicità di funzioni.

Logista ha svolto un ruolo essenziale in questa trasformazione garantendo non solo la fornitura dei prodotti attraverso una rete logistica capace di arrivare anche all'ultimo negozio dell'ultimo comune d'Italia, ma anche favorendo l'innovazione e la digitalizzazione, e oggi spingendo per il riciclo pressochè completo delle produzioni nell'ottica di aumentare sempre più l'impegno per la sostenibilità. La rete

dei punti vendita costituisce poi un importante elemento di contrasto all'illegalità, che – nonostante gli indubbi progressi rispetto a qualche decina di anni fa – fa oggi registrare un danno per l'erario dal mercato illecito (in gran parte trasferitosi sul web) pari ad oltre 300 milioni di euro l'anno.

Logista ha costruito in Italia una delle più grandi reti logistiche e di prossimità con tre grandi hub (Tortona, Anagni e Catania) e circa 90 depositi Transit Point. Il gruppo è presente in sette paesi e serve complessivamente oltre 200.000 punti vendita, una rete destinata ad ampliarsi con lo sviluppo delle attività di Logista Pharma, il brand con cui il gruppo è entrato nel settore della distribuzione farmaceutica.

Alla presentazione del Rapporto sono intervenuti il vicepresidente del Senato Marco Centinaio e il sottosegretario all'Economia Federico Freni, mentre nella tavola rotonda che ha animato il dibattito su le prospettive del settore e le proposte della politica sono intervenute – tra gli altri – Paola De Micheli e Simonetta Matone.

 [Comunicato Stampa \(IT\)](#)

 [Rapporto annuale sulla distribuzione dei prodotti da fumo e da inalazione 2024](#)

Shipping Forwarding & Logistics: relazioni UE-Cina, crisi Mar Rosso, criticità in intermodale transfrontaliero

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – Torna Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry, (#SFLm124) l'appuntamento annuale dedicato all'incontro tra il mondo della logistica, delle spedizioni, dei trasporti, e l'economia produttiva italiana. L'evento, promosso da ALSEA e The International Propeller Clubs, si terrà in presenza il 26 e 27 marzo a Milano presso il Centro Congressi di Assolombarda e ritrasmesso in live streaming.

La mattinata di lavori si aprirà con i saluti di Umberto Masucci, Presidente dell'International Propeller Clubs; Betty Schiavoni, Vicepresidente, ALSEA; Riccardo Fuochi, Presidente dell'International Propeller Club Port of Milan e OLG International. Si entrerà poi nel vivo con il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare Italiana, Amm. Sq. Enrico Credendino e dell'Amm. Isp. Capo Nicola Carlone, Comandante generale del Comando Generale delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera, i due massimi rappresentanti istituzionali dei corpi dello Stato che ne garantiscono le frontiere marine e le linee di comunicazione marittime.

Dopo l'introduzione di Arturo Varvelli, direttore della sede di Roma dell'European Council for Foreign Relations, sulla caratterizzazione di never normal che ha assunto lo scenario globale, Filippo Fasulo, Co-Head Geoeconomics Centre di ISPI offrirà una fotografia sugli attuali equilibri commerciali tra Paesi occidentali e Cina. In particolare si soffermerà sui tentativi di strategia economico-politica dell'Unione Europea e di alcuni degli Stati Membri o ex (come il Regno Unito), per ridurre la dipendenza economica verso la Cina e la Russia. Tentativi che in Europa vanno sotto il nome di de-risking e che passano attraverso la creazione di supply chain resilienti e protette.

I grandi cambiamenti delle catene di trasporto mondiale e produzione industriale

sono contingenti o strutturali? Come affrontarli? Questo il quesito dal quale partirà la riflessione di Marco Conforti, Presidente di PSA Italy, leader gateway della portualità italiana, che rappresenta il 25% della movimentazione import ed export attraverso i tre terminal container di PSA Venice-Vecon, PSA SECH e PSA Genova Pra'.

A fronte della linea geo-economica dell'UE, quali potranno essere le implicazioni sui settori industriali, in particolare dello shipping e della logistica, in l'Italia? Una domanda cui si cercherà di fornire una risposta con l'intervento di Cristina Pensa, economista del Centro Studi Confindustria, sul nesso tra catene di fornitura e autonomia strategica.

I lavori proseguiranno con un approfondimento sul conflitto nel Mar Rosso. In particolare si analizzeranno gli impatti sul traffico marittimo verso e dall'Italia. Una crisi degli approvvigionamenti e del commercio partita dal Mar Nero con la guerra russo-ucraina e ora acuita ulteriormente con la siccità sul Canale di Panama. A certificare la gravità delle conseguenze degli attacchi Houthi nel Mar Rosso l'ultimo rapporto della Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo (UNCTAD): "Navigating Troubled Waters". che ha rilevato un calo del 42% i transiti del Canale di rispetto al volume massimo post-Pandemico. Massimo De Andreis, direttore di SRM, fornirà dettagli aggiornati nel suo intervento.

Le criticità logistiche però si incontrano anche sui nostri confini alpini. La chiusura del Frejus ferroviario e le difficoltà intermittenti sul Traforo del Monte Bianco (congestionato dai flussi che passavano dal Frejus e ora riconvertiti su gomma) hanno improvvisamente evidenziato l'attuale inadeguatezza del sistema dei valichi alpini, ferroviari e stradali, del nostro Paese su cui saranno necessarie azioni di sviluppo e soprattutto di manutenzione.

La mattinata si concluderà con l'intervento di Marco Grassidonio, Country Head di Garbe Industrial Real Estate Italy che analizzerà, attraverso l'osservazione del mercato immobiliare industriale, l'andamento del reshoring e del nearshoring a livello europeo.

La giornata proseguirà con la presentazione, in anteprima, della 6^a edizione della Survey di Contship – SRM sui "corridoi logistici" del settore container. Lo Studio è stato condotto attraverso l'analisi dei risultati di interviste a 400 imprese manifatturiere sulle modalità di gestione e organizzazione della loro logistica portuale, sull'intermodalità, sugli incoterms e sui loro progetti di sostenibilità e di digitalizzazione. In parallelo si svolgeranno due sessioni verticali, che riprenderanno approfondendole le tematiche della mattinata, su logistica delle materie prime industriali e dell'energia. Maggiori dettagli sull'evento sono disponibili sul sito web www.shippingmeetsindustry.it

ITA Airways: definito finanziamento per acquisto primo aeromobile di proprietà

(FERPRESS) – Roma, 29 FEB – ITA Airways annuncia la finalizzazione di un'operazione di finanziamento sotto forma di un'emissione obbligazionaria in private placement, pari a 80 milioni di euro, per l'acquisto del suo primo aeromobile di proprietà, un Airbus A330-900. L'operazione è stata conclusa con i fondi gestiti da Castlelake, una

società globale di investimenti alternativi con oltre 18 anni di esperienza nell'investimento, finanziamento e gestione di asset aeronautici. L'A330-900 è un aeromobile di nuova generazione leggero, silenzioso ed efficiente, che offre un consumo di carburante ed emissioni di CO₂ per posto inferiori del 25% rispetto agli esemplari di precedente generazione.

Questa iniziativa si affianca al finanziamento pari a complessivi 90 milioni concesso alla Compagnia da parte di un pool di banche italiane, assistito da garanzia SACE, a sostegno dello sviluppo della Compagnia in termini di flotta e di ampliamento del network.

“Siamo molto soddisfatti di aver concluso queste importanti operazioni che sono in linea con la strategia di ITA Airways di affiancare ai mezzi propri dell'azionista un equilibrato apporto di capitale di debito – ha dichiarato il Presidente di ITA Airways, Antonino Turicchi -. L'accesso a strumenti finanziari, possibile grazie ad una sempre maggiore credibilità verso banche ed investitori acquisita attraverso le positive performance registrate nel corso del 2023, segna una tappa fondamentale nel percorso di sviluppo delineato dal Piano Industriale che ha l'obiettivo di riportare la Compagnia a produrre presto utili, possibilmente in anticipo rispetto allo stesso Piano.”

Anche per il 2024 ITA Airways prevede di continuare in questa direzione, avendo già avviato le interlocuzioni con diversi soggetti del mondo finanziario per replicare, così come previsto nel Piano Industriale, ulteriori operazioni di asset backed financing, che garantiranno una copertura fino all'80% del valore di acquisto degli aeromobili di nuova generazione.

Il mercato finanziario sta dimostrando di avere particolare interesse per questo genere di operazioni, poiché gli aeromobili di nuova generazione sono molto richiesti per i loro bassi consumi, minori costi di gestione e ridotte emissioni, consentendo una significativa riduzione dell'impronta carbonica. La Compagnia ha come obiettivo quello di raggiungere, entro la fine del Piano Strategico 23-27, circa il 90% del totale della flotta environment-friendly che consuma il 25% in meno di carburante ed emette meno CO₂, per puntare a diventare il vettore più green d'Europa.

AdSP Mare Adriatico Centrale: 11,2 mln di merci e 958 mila passeggeri nel 2023

(FERPRESS) – Ancona, 1 MAR – Sono state 11.239.080 tonnellate le merci complessivamente movimentate nel 2023 nei porti di Ancona-Falconara Marittima, Ortona e Vasto che fanno parte dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. Del totale, 6.785.316 tonnellate sono state le merci solide e 4.453.764 tonnellate le rinfuse liquide. Lo scalo dorico ha movimentato 9.486.967 tonnellate, Ortona 1.179.303 tonnellate e Vasto 572.810 tonnellate. I passeggeri transitati nei porti dell'Autorità di sistema portuale sono stati 958.690, in linea con lo scorso anno. Sono stati 870.041 i passeggeri dei traghetti ad Ancona e Pesaro e 88.649 i crocieristi arrivati ad Ancona, Pesaro e Ortona.

L'andamento delle merci movimentate nel sistema portuale è dovuto, anche nel 2023, all'influenza della congiuntura economica e degli effetti delle crisi politiche internazionali che si sono susseguite in questi anni e che non accennano a diminuire.

Porto di Ancona

Nel porto di Ancona sono state 9.486.967 tonnellate le merci movimentate nel 2023, con un calo del -10% sull'anno precedente, quando le merci sono state 10.576.996 tonnellate. Sono diminuite, in particolare, le merci solide, pari a 377.812 tonnellate, soprattutto nel segmento del traffico traghetti per la Grecia. Le merci imbarcate e sbarcate nei contenitori sono state 1.148.130 tonnellate, in linea con il 2022. Buono l'andamento del numero dei contenitori, cresciuti da 165.346 del 2022 a 173.152 del 2023, con un aumento del +5%.

Le principali tipologie di merce trasportate in container sono i prodotti chimici e artificiali, dell'agricoltura e della silvicoltura, i prodotti alimentari e bevande e i metalli non ferrosi. I principali porti hub di riferimento per Ancona sono, anche nel 2023, Trieste e Gioia Tauro, il porto del Pireo in Grecia, quello di Koper in Slovenia e Malta.

Il traffico complessivo dei passeggeri nello scalo dorico, con 948.457 viaggiatori, è in linea con il dato del 2022. I passeggeri dei traghetti sono stati 860.630, con un lieve calo del -2% rispetto al 2022, dovuto in particolare alla direttrice greca dove sono transitate 582.591 persone. Un dato parzialmente compensato dall'incremento dei passeggeri delle navi traghetto per la Croazia che sono stati 158.206 (+23%) e di quelli per l'Albania, in totale 119.833, con una crescita del +10%.

Buona la performance delle crociere arrivate nel porto di Ancona. I passeggeri sono stati 87.827, con un aumento del +20% sugli arrivi della stagione 2022, quando erano 73.026. Sono stati 18.080 i crocieristi imbarcati e sbarcati ad Ancona a bordo della nave Msc Fantasia, arrivata 29 volte nello scalo. Complessivamente le toccate di navi da crociera sono state 48, otto in più del 2022. Un dato più che positivo, segno dell'ottimo andamento internazionale del traffico delle crociere, che anticipa la programmazione del 2024 in cui le toccate di crociere previste sono già 60, con l'avvio della stagione il 5 aprile con l'arrivo di Msc Lirica.

Porto di Ortona

Andamento positivo per il traffico merci nello scalo di Ortona, i cui risultati continuano un lieve, ma costante, trend in crescita iniziato prima della pandemia e mai interrotto. Le merci movimentate nel 2023 sono state 1.179.303 tonnellate, con un lieve incremento del +1% rispetto all'anno precedente. Le merci liquide, con il traffico di derivati del petrolio, sono cresciute del +2%, con 430.584 tonnellate, mentre le rinfuse solide sono state 748.719 tonnellate (+0,3%). In particolare, è aumentato lo sbarco di prodotti cerealicoli con 381.883 tonnellate (+5%).

I crocieristi in transito nel porto di Ortona nel 2023 sono stati 467, con 10 toccate della compagnia Grand Circle Cruise Line, con le navi Artemis e Athena, e una della CroisiEurope.

Porto di Vasto

Il porto di Vasto ha avuto nel 2023 un traffico di 572.810 tonnellate di merci di cui 279.704 rinfuse liquide (prodotti petroliferi raffinati e prodotti chimici) e 263.744 tonnellate di rinfuse solide (in particolare, collettame vario, prodotti chimici e prodotti metallurgici). Lo scalo registra anche un dinamico traffico di veicoli nuovi in export: 15.451 unità per 29.362 tonnellate.

Porto di Pesaro

A Pesaro, il 2023 si è chiuso con 9.766 passeggeri complessivi. I passeggeri in transito sulla linea estiva per la Croazia sono stati 9.411. I crocieristi, che hanno viaggiato sulle

navi Athena e Artemis, con otto toccate della compagnia Grand Circle Cruise Line sulla direttrice dal mare Adriatico al Mediterraneo, sono stati 355.

Il Presidente Garofalo, un sistema portuale poliedrico che si confronta con le dinamiche internazionali

"I porti dell'Adriatico centrale si stanno confrontando con le ricadute della congiuntura economica e delle dinamiche internazionali e lo stanno facendo con un impegno legato alla valorizzazione delle loro specializzazioni e delle caratteristiche di polifunzionalità – afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Come Adsp cerchiamo di affiancare il lavoro delle imprese e degli operatori portuali, in collaborazione con tutte le istituzioni di riferimento, per migliorare e potenziare i servizi e le infrastrutture necessarie al mantenimento dei traffici e all'individuazione di nuove opportunità di mercato in un momento in cui sono evidenti a tutti le difficoltà di carattere mondiale. Un periodo che può, però, offrire anche possibilità di sviluppo come la portualità italiana ha saputo dimostrare in questi anni".

REGIONE LAZIO

TUA: per la tratta L'Aquila-Roma servizio in crescita di oltre il 40%. Presentato nuovo bus bipiano

(FERPRESS) – L'Aquila, 29 FEB – Un nuovo autobus bipiano per la TUA. L'azienda unica di trasporti della regionale ha presentato questa mattina nel deposito aquilano di Bazzano il nuovo mezzo che va a rafforzare la flotta dei mezzi destinati ai servizi commerciali da e verso Roma.

Si tratta di un autobus della Ayats, modello Horizon, lungo 14,35 metri che può ospitare 85 passeggeri ed è dotato di ogni comfort per rendere il viaggio confortevole.

Porte usb, accessibilità al mezzo per diversamente abili con posto dedicato al ricovero della carrozzella, pedana a scomparsa meccanica e bagagliaio di grandi dimensioni.

Il bipiano, acquistato con fondi aziendali, viene utilizzato sulle linee commerciali che collegano il capoluogo abruzzese con Roma.

E in TUA, a breve, arriverà anche un altro autobus gemello.

È, infatti, in corso di allestimento, presso gli impianti Ayats di Girona in Spagna (distributore italiano le Officine Di Maio di Calitri-Avellino), un secondo mezzo, sempre bipiano Horizon, che sarà ugualmente destinato a questo servizio linea e rinvierà l'altro bipiano utilizzato attualmente.

LE LINEE COMMERCIALI DELLA TUA: TREND IN CRESCITA

La linea L'Aquila-Roma nel 2023 ha fatto registrare un trend di crescita delle vendite superiore al 40%.

L'utilizzo dei bus ad alta capacità, quali il bipiano o i 3 assi, è risultato fondamentale nella strategia di incremento senza la necessità di predisporre di corse bis, soprattutto per le due corse delle 5.30 e 6.45 in andata e delle 17.15 e 18.15 in ritorno da Roma.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 26 febbraio al 4 marzo 2024

Sulla relazione L'Aquila-Roma, la TUA impiega attualmente 9 autobus con un'età media di 7 anni.

La società di trasporti assicura 10 coppie di corse nei giorni feriali e 4 nei giorni festivi.

LE PROSPETTIVE PER IL 2024

Anche per il 2024, infatti, le previsioni sono di un ulteriore incremento delle vendite.

“L'ascolto costante dei pendolari, favorito dall'impegno costante dal nostro personale di guida, sta facendo sì che il livello di qualità percepita si sia progressivamente elevato – ha dichiarato Gabriele De Angelis, presidente della TUA – e gli investimenti con i nuovi mezzi sono la diretta e naturale conseguenza di un servizio che si sta rilevando efficace in termini di qualità e di grado di soddisfazione dell'utenza”.

ROMA CAPITALE

CIPESS: ok a risorse per potenziamento direttrice Roma-Pescara

(FERPRESS) – Roma, 29 FEB – Nella seduta odierna, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), presieduto dalla Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, con la presenza del Segretario del CIPESS, Sottosegretario Alessandro Morelli, ha approvato una serie di proposte in materia di politiche di coesione, infrastrutture e investimenti pubblici.

Il Comitato ha approvato l'assegnazione di 720 milioni di euro di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la realizzazione dell'intervento ferroviario "Potenziamento infrastrutturale direttrice Roma – Pescara. Raddoppio tratte Interporto d'Abruzzo-Manoppello-Scafa (Lotti 1 e 2)". L'intervento interessato dall'assegnazione riguarda due lotti: Lotto 1 "Interporto d'Abruzzo — Manoppello" e Lotto 2 "Manoppello — Scafa", nel tratto di linea Pescara-Sulmona, con previsione del perfezionamento delle relative gare d'appalto integrato nel 2024 e l'ultimazione dei lavori entro la fine del 2026. Il soggetto attuatore dell'opera è R.F.I. Spa. L'infrastruttura finanziata nella seduta odierna è considerata di primaria rilevanza strategica al fine di stabilire un efficiente collegamento trasversale appenninico e sanare l'inadeguatezza delle linee ferroviarie attualmente presenti nei territori interessati.

Inoltre, il Comitato ha espresso parere sul Contratto di programma 2023-2026 tra l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) e la società Gestione Servizi Aeroporti Campani (GE.S.A.C.) S.p.A., relativo all'Aeroporto di Napoli, che prevede un piano di investimenti il cui valore complessivo nel periodo 2023-2026 ammonta a 56,5 milioni di euro, interamente in autofinanziamento.

Roma-Pescara: Rocca, Lazio e Abruzzo più connesse grazie a infrastruttura ferroviaria all'avanguardia

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – «Lo sblocco dei 720 milioni da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), rappresenta l'impegno e l'attenzione che il Governo Meloni sta dando alle nostre Regioni. Con l'utilizzo di queste risorse, finalmente, il Lazio e l'Abruzzo saranno connesse da un'infrastruttura ferroviaria all'avanguardia, che garantirà un servizio all'altezza per i pendolari e per l'economia delle due regioni» ha dichiarato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca.

«Un collegamento importante, quello tra il Mar Tirreno e il Mare Adriatico – ha concluso il presidente Rocca – che permette una connessione strategica tra due territori che hanno sempre collaborato tra di loro. Per questo ringrazio il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e i Ministri Raffaele Fitto e Matteo Salvini, che con il loro lavoro costante garantiscono obiettivi strategici per l'Italia».

«La decisione di finanziare integralmente e garantire la sicurezza della linea ferroviaria Roma-Pescara rappresenta un momento cruciale per lo sviluppo economico del nostro Paese. Grazie al Governo e al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, possiamo ora proiettarci verso una maggiore crescita e connettività tra due

territori». Lo ha dichiarato Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione Lazio, e assessore allo Sviluppo Economico. «L'investimento, che ammonta a 720 milioni di euro, non solo migliorerà le infrastrutture, ma avrà un impatto positivo sull'intera economia regionale e nazionale, creando opportunità di sviluppo e occupazione per le comunità coinvolte», ha concluso la vicepresidente Angelilli.

«L'individuazione delle risorse necessarie da parte del Governo per la realizzazione della Roma-Pescara rappresenta una notizia importante per il Lazio perché si tratta di un'opera che renderà più forte e competitiva una tratta ferroviaria strategicamente fondamentale per il trasporto e che migliorerà di molto il collegamento tra la nostra regione e l'Abruzzo. Un vantaggio per i cittadini e per la competitività del Lazio, reso possibile dall'impegno del Governo e dalla stretta collaborazione tra Regione Lazio e Regione Abruzzo»: così l'assessore alla Mobilità e Trasporti della Regione Lazio, Fabrizio Ghera.

«Quella di oggi è una giornata importante. Infatti, grazie all'impegno del Governo Meloni è possibile un potenziamento infrastrutturale sulla Roma-Pescara. Parliamo di un'opera lasciata ferma per troppo tempo. La sua realizzazione permetterà non solo una crescita economica e commerciale tra le due Regioni, ma anche la ripopolazione delle aree interne». Lo ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture, Manuela Rinaldi.

...



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 26 febbraio al 4 marzo 2024

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it